ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. Garibaldi" ad indirizzo musicale
Via Portella delle Ginestre, 12 – 92010 – REALMONTE (AG)
(Realmonte- Siculiana- Montallegro- Cattolica Eraclea)
Tel e fax 0922/816434 - Cod. Fisc.: 80004670842
e.mail: agic819001@istruzione.it – agic819001@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. GARIBALDI"-REALMONTE
Prot. 0009397 del 12/10/2026
VII (Uscita)

Circolare n. 23

Realmonte, 12 ottobre 2026

Ai Docenti
Al Personale ATA
Agli Studenti e alle Famiglie
Ai Referenti di plesso
Ai Collaboratori scolastici
Al RLS
Al DSGA
Agli aĖ – Albo/Sito web

Oggetto: Integrazione del Piano di emergenza e di evacuazione – misure preventive e disposizioni operative in caso di eventi climatici avversi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, con particolare riferimento agli obblighi del datore di lavoro in materia di valutazione dei rischi e adozione delle misure necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori;
VISTO il D.M. 2 settembre 2021, relativo alla gestione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro;
CONSIDERATO quanto verificatosi in data 9 ottobre 2026 nei territori di Marsala e Petrosino, interessati da violente trombe d'aria che hanno provocato ingenti danni a edifici, infrastrutture, alberi e linee elettriche, nonché il grave danneggiamento di un edificio scolastico e la conseguente evacuazione degli studenti;
RITENUTO necessario rafforzare le misure di prevenzione e protezione e integrare le procedure previste dal Piano di emergenza dell'Istituto, con particolare riguardo agli eventi meteorologici intensi e improvvisi;
ACQUISITE le indicazioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);

DISPONE

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Le presenti disposizioni integrano le procedure del Piano di emergenza e di evacuazione dell'Istituto e si applicano a tutti i plessi scolastici, al personale, agli studenti e a chiunque si trovi, a qualsiasi titolo, all'interno delle pertinenze scolastiche.

Le misure sono finalizzate alla prevenzione dei rischi derivanti da trombe d'aria, forti raffiche di vento, temporali, fulmini, piogge intense, allagamenti, caduta di alberi o rami, distacco di elementi edilizi e interruzioni dei servizi essenziali.

Art. 2 – Monitoraggio delle condizioni meteorologiche

I referenti di plesso, in collaborazione con i collaboratori scolastici e con il Dirigente scolastico, provvedono a:

- *monitorare gli avvisi e i bollettini ufficiali della Protezione Civile regionale e delle autorità competenti;*
- *segnalare tempestivamente situazioni di pericolo, criticità strutturali, infiltrazioni, allagamenti o ostacoli lungo le vie di esodo;*
- *verificare, per quanto di competenza e senza esporsi a rischi, le condizioni delle aree esterne, degli accessi e dei percorsi utilizzati dalla comunità scolastica;*
- *informare tempestivamente la Dirigenza in presenza di condizioni che possano compromettere la sicurezza.*

Il monitoraggio meteorologico non sostituisce le verifiche tecniche degli edifici né le disposizioni delle autorità competenti.

Art. 3 – Misure preventive in caso di allerta

In presenza di allerte meteorologiche o di previsioni che facciano ragionevolmente prevedere condizioni di rischio, il Dirigente scolastico, sentito il RSPP per gli aspetti di competenza, valuta l'adozione delle misure organizzative necessarie.

In particolare, si dispone:

- *la sospensione delle attività didattiche e ricreative all'aperto, ove le condizioni meteorologiche possano determinare situazioni di pericolo;*
- *il divieto di utilizzare cortili, giardini, campi sportivi esterni e altre aree esposte quando sussistano condizioni di rischio;*
- *il controllo, da parte del personale incaricato, della chiusura di finestre e porte, ove ciò possa essere effettuato in sicurezza;*
- *la rimozione o il fissaggio, ove possibile e senza esporsi a pericoli, di oggetti mobili che possano essere trascinati dal vento;*
- *la segnalazione agli enti proprietari degli immobili e agli uffici competenti di eventuali criticità strutturali o manutentive;*
- *la verifica della disponibilità dei mezzi di comunicazione e dell'accessibilità delle uscite di emergenza.*

Art. 4 – Comportamento durante fenomeni meteorologici violenti

Qualora si manifestino improvvisamente forti raffiche di vento, una tromba d'aria, un temporale intenso o altre condizioni meteorologiche potenzialmente pericolose, il personale scolastico deve attenersi alle seguenti indicazioni:

1. *Interrompere immediatamente le attività all'aperto e far rientrare le persone negli ambienti interni sicuri, esclusivamente se il trasferimento può avvenire senza esporsi al pericolo.*
2. *Evitare la permanenza in prossimità di finestre, vetrate, lucernari, porte esterne e superfici vetrate.*
3. *Allontanare gli studenti dalle aree esposte alla caduta di oggetti e indirizzarli, ove possibile, verso locali interni adeguati, lontani da aperture e da elementi potenzialmente vulnerabili.*
4. *Non sostare sotto alberi, tettoie, pensiline, strutture provvisorie, cornicioni o altri elementi che possano essere danneggiati dal vento.*

5. *Non utilizzare ascensori durante situazioni di emergenza o in caso di possibile interruzione dell'alimentazione elettrica.*
6. *Non uscire dall'edificio per recuperare materiali, effetti personali o veicoli e non avvicinarsi a cavi elettrici caduti o danneggiati.*
7. *Attendere le indicazioni del Dirigente scolastico, del coordinatore dell'emergenza o degli addetti incaricati.*

Durante il fenomeno, l'evacuazione non deve essere effettuata automaticamente verso l'esterno se il percorso espone a vento violento, detriti, vetri o altri pericoli. La decisione deve tenere conto della minaccia concreta e delle procedure di emergenza previste per il plesso.

Art. 5 – Evacuazione e gestione dell'emergenza

In caso di danni all'edificio, cedimenti, rotture di vetrate, distacchi di elementi, infiltrazioni pericolose, principio d'incendio o altre condizioni che rendano insicuri i locali, il coordinatore dell'emergenza attiva le procedure previste dal Piano di emergenza.

L'evacuazione è disposta quando necessaria per la salvaguardia delle persone, individuando, ove possibile, percorsi e punti di raccolta non esposti a vento, alberi instabili, linee elettriche, detriti, allagamenti o altri pericoli.

Qualora le vie di esodo o i punti di raccolta risultino pericolosi, il personale non deve dirigere gli studenti verso tali aree, ma deve attenersi alle indicazioni degli addetti all'emergenza e dei soccorritori.

Particolare attenzione deve essere riservata agli alunni con disabilità o con esigenze specifiche di assistenza, secondo le procedure individualizzate e le indicazioni del Piano di emergenza e del DVR.

In presenza di pericolo grave e immediato, il personale incaricato richiede tempestivamente l'intervento dei soccorsi attraverso il numero unico di emergenza 112, ove operativo, o i numeri di emergenza competenti.

Art. 6 – Comunicazioni con le famiglie e gestione dell'uscita

In caso di emergenza, il Dirigente scolastico o il Preposto incaricato assicura la diffusione delle informazioni ufficiali attraverso i canali istituzionali dell'Istituto.

L'eventuale sospensione delle lezioni, la chiusura del plesso o la modifica dell'orario di uscita sono disposte dagli organi competenti secondo la normativa vigente e le ordinanze eventualmente emanate dalle autorità locali.

Il personale non deve autorizzare autonomamente l'uscita anticipata degli studenti in assenza delle disposizioni previste dal capo di Istituto. Le modalità di affidamento degli alunni alle famiglie devono essere compatibili con le condizioni di sicurezza e con le procedure organizzative adottate.

Art. 7 – Disposizioni specifiche per il personale

I docenti sono tenuti a informare gli studenti sui comportamenti da adottare e a mantenere il controllo della classe durante le situazioni di emergenza.

I collaboratori scolastici devono segnalare immediatamente eventuali anomalie e collaborare all'attuazione delle procedure previste, senza effettuare interventi che comportino rischi personali.

I referenti di plesso devono comunicare tempestivamente alla Dirigenza eventuali criticità e collaborare all'attuazione delle misure organizzative.

Gli addetti alle emergenze operano secondo la formazione ricevuta e i compiti loro assegnati. Nessun lavoratore deve esporsi a un pericolo grave e immediato per svolgere attività di controllo o soccorso.

Art. 8 – Compiti del RSPP e aggiornamento del Piano

Il RSPP, nell'ambito delle proprie attribuzioni e in collaborazione con il Dirigente scolastico, supporta l'individuazione dei rischi connessi agli eventi climatici avversi e propone eventuali misure integrative di prevenzione e protezione da inserire nel Piano d'emergenza a.s. 2026/27.
Saranno valutati, in relazione alle caratteristiche dei singoli plessi:

- *la vulnerabilità delle aree esterne e dei percorsi di accesso;*
- *le condizioni di sicurezza di infissi, vetrate, coperture e altri elementi esposti;*
- *l'idoneità dei percorsi di esodo e dei punti di raccolta anche in condizioni meteorologiche avverse;*
- *le modalità di assistenza agli studenti con disabilità;*
- *le procedure di comunicazione e di coordinamento con gli enti proprietari degli edifici e con le autorità competenti.*

Le criticità strutturali saranno segnalate agli enti competenti per gli interventi di verifica e messa in sicurezza.

Art. 9 – Informazione e formazione
I referenti di plesso cureranno la diffusione della presente circolare al personale e la sensibilizzazione degli studenti, con modalità adeguate all'età e alle esigenze specifiche delle classi.
Le procedure saranno richiamate durante le attività di informazione sulla sicurezza e, ove necessario, nelle esercitazioni di emergenza, evitando simulazioni che possano esporre le persone a condizioni meteorologiche pericolose.

Art. 10 – Entrata in vigore
La presente circolare entra in vigore dalla data di pubblicazione e costituisce disposizione integrativa delle procedure organizzative di sicurezza dell'Istituto, ferma restando la necessità di aggiornare formalmente il Piano di emergenza e gli altri documenti di sicurezza ove richiesto dalla valutazione dei rischi.
Tutto il personale è tenuto a prenderne visione e a rispettarne le disposizioni, segnalando tempestivamente ogni situazione di pericolo.

Il Dirigente scolastico
Paola Catanzaro
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Per presa visione e collaborazione
Il RSPP

